



Torna
 Don. U. de' Loris
 Conte Il Rege
 Capit. T. de' G. B. G. G.
 ALFREDO DI DIO

IL PATRIOTA MONDOVICARIO

di MONOLITTO SERRA

nato a **MISTO A.**, 1915

il 9 II 1921

residente

appartiene a questo Raggruppamento

DIVISIONE **VINCE TRIARRESI**

Brigata

Compagnia

col Grado di

ALFREDO DI DIO
 ALFREDO DI DIO

C. V. L.

GIURAMENTO DEL PATRIOTA

Chiaro nel nome di Dio e
 della Patria, per cui com-
 batto, di impegnare tutte le
 forze, anche con il sacrificio
 della vita, agli ordini del
 Raggruppamento Divisioni
 Patrioti "ALFREDO DI DIO,
 fino alla liberazione d'Italia
 e al trionfo della causa.

Il Patriota
firma

C. V. L.

**RAGGRUPPAMENTO
DIVISIONI PATRIOTI**

"ALFREDO DI DIO"

DIVISIONE

ALTO MILANESE

C. V. L. N. RAGGR. DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO"
 CASALPINESE
 LA VITA PER L'ITALIA E
 "La vita per l'Italia"

C/0334/228

DIPLOMA D'ONORE AL COMBATTENTE PER LA LIBERTA' D'ITALIA 1943 - 1945

Signor Carlo MONOLI

PARTIGIANO

Roma, 29 Giugno 1985

Il Ministro della Difesa

Giovanni Saragat

il Presidente della Repubblica

Sandro Pertini



CURRICULUM – PERSONALE (POLITICO)

1997- Nomina a consigliere nazionale ANPI (Roma)

Presidente On. Boldrini

Sin dal 1985 diploma di combattente partigiano, per la libertà d'Italia; firmato dal presidente

On. Sandro Pertini e dal ministro della difesa On. Andreotti.

1978- Nominato Cav. Ufficiale della repubblica italiana, presidente del consiglio Sandro Pertini, ministro Andreotti

1985- Dal presidente della commissione ex combattente On. Presidente Spadolini, riconosciuto combattente per l'unità d'Italia.

1944- Terza descrizione componente della divisione Alto Milanese Comandate Adolfo Marvelli; tessera numero 1925 in seguito inserito come componente nella Brigata Giani comandante Sandrino Colombo e Maggiore E. Mellei nell'aeronautica militare.

Nel 1946 al servizio della democrazia cristiana di Busto Arsizio e del commissario politico provinciale di varese L. Vignati segretario Lindo Gallazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Gallazzi', written in a cursive style.

Maggio 1945

Il commissario politico L. Vignati con tutti i componenti del CLAI (Comitato Liberazione Alta Italia) nel contempo venne costituita la cooperativa alto milanese diretta da L. Vignati, rimettendo in uso gli autocarri recuperati dalla colonna tedesca STAM bloccata all'ingresso della città di Busto Arsizio.

Il presidente della cooperativa trova opportuna trovò necessario assumere degli autisti e in collaborazione con un organismo già in essere nel periodo clandestino (SEPRAL) collaborò per inviare automezzi verso le regioni ormai liberate dai nazifascisti, nella zona dell'Emilia Romagna alla ricerca di una collaborazione e scambio merci al fine di assecondare la necessità alimentare, divenuta precaria nella guerra, nelle città dell'alto varesotto.

Il sottoscritto venne inquadrato come autista nei ranghi della cooperativa, chiamata Alto Milanese, e trattenuto presso il nascente partito politico chiamato DC (democrazia Cristiana), a disposizione del comandante politico del CLNI. Gli stretti legami tra il segretario politico L. Vignati e con E. Mattei diedero vita alla costituzione dell'associazione AMPI di Busto Arsizio e nominare primo presidente il Sign. Mara (Ex comandante partigiano).

Nel 1946, dopo alcuni anni di collaborazione tra le associazioni AMPI nazionali la zona Milano, Busto, Varese, Novara e Torino per motivi politici, trovarono necessario la scissione fra le varie associazioni, fondarono così una nuova associazione chiamata Federazione Italiani Volontari della Libertà; primo responsabile Generale Cadorna componenti nel consiglio direttivo i signori: E. Mattei, E. Cevis, Argenton, Malvestiti, Marvelli ecc.

Il sottoscritto venne trattenuto al servizio del nuovo consiglio direttivo della nuova associazione, pur rimanendo iscritto sia alla DC che all'AMPI, dove venne nominato vice presidente della zona Busto, Varese e Valle Olona; che ritenne opportuno rinunciare dopo anni di collaborazione nel 2000, dopo essere stato nominato nel 1997 consigliere nazionale dell'AMPI a Roma il presidente Onorevole Boldrini.

Dopo alcuni incontri con i responsabili dell'associazione FIVL presidente il Dott. Guidi de Carli mi richiamò e mi inserì come consigliere dell'associazione FIVL come membro del consiglio direttivo del comitato azzurri sede L. Vignati di Busto Arsizio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Guidi de Carli', written in a cursive style.